

Associazione Genitori Separati per la Tutela dei Minori

sede regionale di Aosta

Agli Organi di Informazione
AOSTA

Comunicato Stampa

Questi gli appuntamenti ad Aosta per Mercoledì 7 aprile

Alle ore 18, Sala della regione, Piazza Deffeyes,1, il dott. *Alessandro La Noce*, antropologo sessuale, terrà una conferenza-dibattito sul tema: **Amore convergente. La sessualità nella coppia in crisi.**

Alle ore 21 si terrà una pubblica **Fiaccolata** per le vie del centro storico dal titolo: **Una Luce per la Vita**, con partenza dal Tribunale e arrivo a Piazza della Repubblica, attraverso via Olietti, Ribitel, p.za Chanoux, via De Tillier, Aubert. L'associazione fornisce gratuitamente le torce al punto di partenza.

La manifestazione vuol richiamare l'attenzione delle istituzioni aostane e dell'opinione pubblica sull'emergenza separazioni in Aosta.

La lotta per la bigenitorialità si fa e si deve fare sempre ed ovunque nel rispetto della legalità, pretendendo, però, che le pari opportunità genitoriali siano un diritto per ogni singolo genitore e per ogni singolo figlio e non una regalia delle istituzioni. Lottare per i diritti alla bigenitorialità e all'affido condiviso dei figli e dei genitori è il miglior modo per scoraggiare tutti quei padri che, presi dallo sconforto e dalla solitudine per l'indifferenza della società nei loro confronti, si sono tolti la vita o hanno tolto anche dell'altro genitore perché esclusi dalla crescita dei propri figli.

La società non può essere indifferente dinanzi a migliaia di figli resi orfani per decreto dei Tribunali e dei servizi sociali. Non ribellarsi a queste tristi ed assurde situazioni equivale a rendersi carnefici di innocenti che aspettano giustizia e serenità. Un domani saranno proprio loro a giudicarci e, forse, a condannarci.

Accendiamo **Una Luce per la Vita** per chiedere rispetto dei nostri figli e dei futuri amministratori della nostra società.

Non si terrà più il Memorial Day alle ore 12 dinanzi al tribunale per ricordare tutti i padri che si sono suicidati perché estromessi dalla vita dei propri figli, così come aveva fatto il primo padre italiano che per protesta contro le istituzioni che gli avevano tolto la patria potestà si era dato fuoco il 7 aprile 1996 dinnanzi al tribunale aostano. La figlia ha chiesto di non tenerlo ad Aosta e per questo si terrà, nello stesso giorno, a Roma dinanzi al Campidoglio.

Per informazioni 347.6504095 o email: genitori separati@libero.it

Aosta 5 aprile 2010

Il Presidente
Ubaldo Valentini